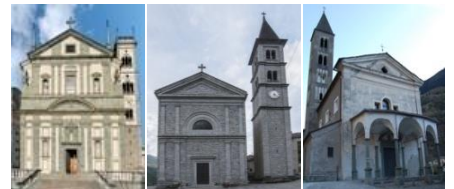


COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Raveledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: ilario.gaggini@libero.it
 Don Gianluca Salini cell. 3469719152; e-mail: gianluca.salini@gmail.com
 Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: parrocchia.raveledo@gmail.com
 Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: presazziezio@micso.net



Quattordicesima Settimana "Per Annum" - Settimana dal 9 al 16 luglio 2023

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
9 Domenica	8.00	S. Giuseppe	Per la Comunità - Vivi e Defunti famiglia Sassella "Castagna" - Ann. Giacomelli Clara
XIV Domenica	9.00	Vernuga	A Suffragio di Pini Giovanni e Bazzeghini Marta - Trigesimo Def. Varenna Ermanno
«Per Annum»	9.30	FUSINO	Per i vivi e i defunti di Maurizio e Mariangela - Per Quetti Stefano e familiari
<i>Zc 9,9-10; Sal 144;</i>	10.00	Raveledo	Per la Comunità
<i>Rm 8,9.11-13;</i>	11.00	MALGHERA	A Suffragio di Rodolfi Giacomo
<i>Mt 11,25-30:</i>	11.00	EITA	A Suffragio di Cusini Angelo e Elisa
<i>Io sono mite e umile di cuore.</i>	16.00	S. Giuseppe	FUNERALE Def: CASPANI MIRIAM
	20.00	S. Giuseppe	Per i Defunti di Curti Renata - A Suffragio di Strambini Pietro e Bepu "Zizer" A Suffragio di Sala Rita, Marta e Besseghini Agnese - Settimo Def. Cecini Annibale
10 Lunedì	8.00	S. Giorgio	A Suffragio di Gatti Stefano
	17.00	Raveledo	Settimo Def. Sala Giovanni
11 Martedì	8.00	S. Giorgio	Per i defunti di Strambini Marco e Cecini Giulia
San Benedetto	17.00	Raveledo	
	17.00	Tiolo	A Suffragio di Della Bosca Pierino
12 Mercoledì	8.00	S. Giorgio	Ann. Caspani Domenica e Giacomo
	9.00	Vernuga	Legato Parr. a Suffragio di Pini Ersilia Elia
	17.00	Raveledo	A Suffragio di De Carli Natale - Vivi e defunti della famiglia Ghilotti e Cusini
13 Giovedì	8.00	S. Giorgio	A Suffragio di D'Alessio Primo e familiari
	17.00	Raveledo	A Suffragio di don Pietro, don Basilio, don Renato, don Sergio e tutti i sacerdoti defunti
14 Venerdì	8.00	S. Giorgio	A Suffragio di Trinca Colonel Piero e familiari
	17.00	Raveledo	A Suffragio di Franzini Camillo e familiari
	17.00	PENSIONATO	Def. Robustelli Domenico e Cusini Maddalena
15 Sabato	8.00	S. Giorgio	Def. Sassella Protasio e vivi e defunti di Rinaldi Maria
	8.30	Raveledo	Ann. Pini Giuseppe "Frà" e figli
	11.00	Vernuga	Matrimonio Bonesi Luca e Varenna Michela
	17.00	Tiolo	Per la Comunità - Ann. Pini Pietro e Maffi Pina - Per i genitori di Rastelli Lucia
	18.00	S. Giuseppe	A Suffragio di Franzini Emilio e familiari - Ann. Cimetti Caterina, marito e fam. defunti Ann. Sala Maria Assunta e Cecini Giovanni - Per Odilia, Michele, don Aurelio, Aurelia e Amalia - A Suffragio di Lorena - Ann. Pini Antonio e Mosconi Agnese
16 Domenica	8.00	S. Giuseppe	Per la Comunità - Ann. Besio Domenica e Caterina
XV Domenica	9.00	Vernuga	Intenzione Particolare
«Per Annum»	9.30	FUSINO	A Suffragio di Ghilotti Francesco, Enrico e fam. "Chica" - Vivi e defunti di Domenica e Giacomo - Per i defunti di Quetti Martino e Rinaldi Maria
<i>Is 55,10-11; Sal 64;</i>	10.00	Raveledo	Per la Comunità - Ann. Rizzi Maria e familiari
<i>Rm 8,18-23;</i>	11.00	MALGHERA	Ann. Besseghini Martino, Sala Pierina, Strambini Pietro e Sassella Orsolina
<i>Mt 13,1-23:</i>	11.00	EITA	A Suffragio di Rinaldi Giuseppe e Pini Marta
<i>Il seminatore uscì a seminare.</i>	11.00	CROS de L'ALP	A Suffragio di Milena e Nicola
	20.00	S. Giuseppe	Ann. Tonola Graziano e fam. Defunti - Ann. Sala Domenico e familiari A Suff. dei defunti famiglie Quetti, Curti e di Jurek - Ann. Cimetti Michele e i suoi defunti Ann. Antonioli Caterina - Ann. Pini Francesco "Musina" Trigesimo Def. Sala Giulio Antonio - Settimo Def. Colturi Maria

La lampada del SS. Sacramento a Raveledo arde per:

Suffr. De Carli Natale - Vivi e Def. Fam. Ghilotti e Cusini - Intenzione particolare Marilena, Lino e Simone

AMMALATI

Don Ilario: Lunedì ore 9 Via Valeriana, Alpini, F. Caspani;
Don Ilario: Lunedì ore 15.30 Via S. Gregorio, Carnini, Scazzoni, S. Rocco, Baite;
Don Gianluca: Martedì ore 9 Via Cadint, Stanga, S. Giovanni;
Carlo Varenna: Venerdì ore 9 Via Martiri della Libertà, G. Pini;
Daniela Pruneri: Mercoledì ore 9 Via G. Pruneri, S. Giorgio, Adda, Negri, Mortirolo;
Daniela Trinca: Venerdì ore 9 Via S. Faustino, Milano, Della Sciuca, Fojanini;
Sandra: Venerdì ore 9 Via XXV Aprile, Rovaschiera.

La LAMPADA della MADONNA del SANTO ROSARIO questa settimana arde per chi vive un momento di difficoltà.



Sono in casa **tutti i giorni** (circa) ma **di sicuro** mi trovate almeno in questi 2 momenti (salvo imprevisti):
IL SABATO DALLE 9 ALLE 11 E IL LUNEDÌ DALLE 17 ALLE 18. Grazie. Don Ilario

RIFLESSIONI SULLA SANTA MESSA

1. ENTRARE NELLA CELEBRAZIONE LITURGICA / A

La liturgia è il luogo dove la fede si rivela in una esperienza. L'esperienza di una azione fatta insieme che dona senso alle nostre esistenze. L'esperienza, nata da ciò che si è vissuto, diviene una memoria. La liturgia è un luogo di incontro, un incontro dei membri dell'assemblea e un incontro con Cristo.

La celebrazione liturgica, in particolare quella dell'Eucaristia, è incontro di fratelli e sorelle in Cristo, di persone diverse, differenti. Centinaia, migliaia di persone così differenti si radunano per una medesima ragione: celebrare Gesù Cristo morto e risorto. E ciò, dopo duemila anni, è strabiliante.

Ma ancora, la celebrazione dell'eucaristia è incontro di Gesù Cristo stesso. Questa volta l'incontro non è solo sorprendente, ma "incredibile". Incontrare Dio: chi lo può osare e pretendere? Nessuno, se non è iniziativa di Dio stesso. Ed è giustamente lui che ci invita e ci convoca per la frazione del pane. Lui che viene a noi, ancora una volta.

Dice il Vangelo secondo Matteo (18,20): «Là dove sono due o tre radunati nel mio nome, io sono in mezzo a loro». E la costituzione liturgica del Concilio Vaticano II esemplifica: «Cristo è presente nella sua Parola, è Lui che parla quando si legge la Sacra Scrittura nella Chiesa. Egli è presente quando la Chiesa prega e canta i Salmi» (Sacrosanctum Concilium, 7).

La Sacra Scrittura ci guida ad andare verso questo incontro, e sono i Salmi che ci danno le parole per rispondere insieme all'invito del Signore. Essi ci introducono nella liturgia che è esperienza di accoglienza, è costruzione di una assemblea per lodare e ringraziare il Signore. Con noi tutti i popoli sono convocati ad andare verso il Signore; per lodarlo e benedirlo, per adorare e ringraziare nella casa del Signore. È il Salmo 100 (99).

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.
Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;
perché buono è il Signore,
il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà di generazione in generazione.

Tutti i popoli sono invitati a lodare il Signore, unico Dio, creatore dell'universo. È un invito rivolto all'assemblea dei fedeli che entrano nel tempio a pregare e a rendere grazie al Signore per la sua bontà, la sua misericordia e la sua fedeltà.

Pare di sentire voci di gioia e acclamazioni, suoni di corno e squilli di trombe. "Porte" e "atri" della casa di Dio si spalancano per accogliere la moltitudine convocata da tutta la terra, questo grande raduno di popoli, questo convegno delle genti. Ecco i popoli arrivare da ogni dove, vestiti con i loro abiti caratteristici di ogni colore e foggia, su cavalcature, a piedi, soli o a gruppo: tutti varcano "le porte con inni di grazie", espressi in gesti di adorazione, lode e benedizione.

Questo è il primo atteggiamento per chi vuole divenire protagonista nell'azione liturgica. Convocati dal Signore, la prima parola che apre il dialogo con Lui è la lode e il ringraziamento.

Il Salmo offre sette imperativi rivolti alla folla in attesa davanti alle porte del tempio, pronta a entrarvi in processione: **acclamate, servite, presentatevi, riconoscete, varcate, lodate, benedite!**

La festa è colma di allegria, vissuta in tre atteggiamenti: **acclamate, venite, servite**. La lode ci fa proclamare che Egli è buono, Lui solo conferma, sostiene e riempie l'esistenza umana, è costante nell'amore e fedele.

Si entra in modo solenne. È una liturgia di ingresso che si svolge, come il camminare insieme sulle strade.

Il filo di cotone

C'era una volta un filo di cotone che si sentiva inutile. «Sono troppo debole per fare una corda» si lamentava. «E sono troppo corto per fare una maglietta. Sono troppo sgraziato per un Aquilone e non servo neppure per un ricamo da quattro soldi. Sono scolorito e ho le doppie punte... Ah, se fossi un filo d'oro, ornerei una stola, starei sulle spalle di un prelado! Non servo proprio a niente. Sono un fallito! Nessuno ha bisogno di me. Non piaccio a nessuno, neanche a me stesso!».

Si raggomitava sulla sua poltrona, ascoltava musica triste e se ne stava sempre solo.

Lo udì un giorno un mucchietto di cera e gli disse: «Non ti abbattere in questo modo, piccolo filo di cotone. Ho un'idea: facciamo qualcosa noi due, insieme! Certo non possiamo diventare un cero da altare o da salotto: tu sei troppo corto e io sono una quantità troppo scarsa. Possiamo diventare un lumino, e donare un po' di calore e un po' di luce. È meglio illuminare e scaldare un po' piuttosto che stare nel buio a brontolare».

Il filo di cotone accettò di buon grado. Unito alla cera, divenne un lumino, brillò nell'oscurità ed emanò calore.

E fu felice.

Bruno Ferrero, I fiori semplicemente fioriscono



Trovate gli avvisi settimanali e gli aggiornamenti sul sito internet della Parrocchia: www.parrocchiadigrosio.it
Una delle Sante Messe domenicali, viene trasmessa in diretta
alla visione sul canale Youtube della Comunità Parrocchiale di Grosio - Ravedo - Tiolo.

I COSCRITTI DEL 1950 offrono € 440,00 in memoria di Sala Giulio Antonio, per le opere parrocchiali.